

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 812

Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l'Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi

Il Vicepresidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria EQ "Supporto al coordinamento della Programmazione Unitaria", confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027 riferisce quanto segue.

Nel giugno 2023 la Commissione europea nel presentare la revisione di medio termine del Quadro Finanziario Pluriennale dell'UE 2021-2027, ha proposto la creazione della Piattaforma per le tecnologie strategiche (STEP), strumento per sviluppare tecnologie emergenti critiche, rilevanti per le transizioni verdi e digitali e per la sovranità strategica dell'UE.

Gli obiettivi di transizione verde e digitale sono stati esplicitati rispettivamente nella Comunicazione della Commissione dell'11 dicembre 2019 dal titolo "Il Green Deal europeo" che definisce la tabella di marcia per rendere l'economia dell'Unione climaticamente neutra e sostenibile in modo equo e inclusivo, nonché nel Programma strategico per il decennio digitale 2030 stabilito dalla decisione (UE) 2022/2481 del Parlamento europeo e del Consiglio che segna la direzione da seguire per la trasformazione digitale dell'Unione e per il conseguimento degli obiettivi digitali a livello di Unione entro il 2030.

Nonostante l'industria dell'Unione abbia dimostrato una elevata capacità di resilienza rispetto agli eventi che si sono susseguiti dopo la pandemia, *"l'aumento dei costi dell'energia e dei prezzi dei fattori produttivi incidono sulla competitività dell'industria dell'Unione e hanno messo in evidenza l'importanza, per l'Unione, di garantire la propria autonomia e ridurre la propria dipendenza strategica dai paesi terzi in diversi settori"*. Il consolidamento strutturale della competitività che ne deriva risulta finalizzato anche a salvaguardare la coesione, creare posti di lavoro di qualità e la parità di condizioni nel mercato interno.

I primi orientamenti sulla politica di coesione dopo il 2027 convergono sulla rilevanza del mercato interno e sul suo rafforzamento al fine di accrescere i vantaggi economici, sociali e politici dell'intera Unione, nonché di promuovere ulteriori adattamenti alle trasformazioni del contesto e alle nuove sfide della transizione.

Per questo motivo l'Unione deve puntare allo sviluppo delle tecnologie cosiddette "critiche", ovvero tecnologie che conferiscano al mercato interno un elemento innovativo con un potenziale significativo, e contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione. Sono individuate come tali le tecnologie digitali e le innovazioni delle tecnologie deep tech, le tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e le biotecnologie. La Piattaforma STEP è stata ufficialmente istituita con regolamento UE (2024)795 entrato in vigore il 1 marzo 2024, mentre con successiva Comunicazione della Commissione C/2024/3209 sono stati definiti ulteriori orientamenti su talune disposizioni del Regolamento STEP al fine di facilitarne l'attuazione. In particolare sono forniti chiarimenti in merito agli ambiti di riferimento dei tre settori considerati strategici:

- per innovazioni delle tecnologie deep tech si intendono le innovazioni che hanno il potenziale di offrire soluzioni trasformatrici, radicate nella scienza, nella tecnologia e nell'ingegneria d'avanguardia, comprese le innovazioni che uniscono i progressi nella sfera della fisica, della biologia e del digitale; le tecnologie digitali includono, in particolare, quelle che contribuiscono ai traguardi e agli obiettivi del programma strategico per il decennio digitale 2030, nonché i progetti multinazionali quali definiti nella decisione (UE) 2022/2481.
- le tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse includono in particolare le tecnologie a zero emissioni nette quali definite nel regolamento sull'industria a zero emissioni nette.
- le biotecnologie sono intese come l'applicazione della scienza e della tecnologia agli organismi viventi, nonché a loro parti, prodotti e modelli, al fine di alterare materiali viventi o non viventi per produrre conoscenze, beni e servizi, comprese le tecnologie di cui alla definizione statistica di biotecnologia dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico e l'elenco dell'Unione dei medicinali critici di cui alla comunicazione della Commissione del 24 ottobre 2023 dal titolo «Addressing medicine shortages in the EU» (Affrontare la carenza di medicinali nell'Unione europea) e dei loro componenti.

La piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) viene pertanto istituita al fine di aiutare a fornire una risposta concreta alle esigenze di investimento dell'Unione, contribuendo a convogliare meglio gli attuali fondi a disposizione verso investimenti considerati "critici" che mirano a sostenere lo sviluppo e/o la fabbricazione di tecnologie chiave in settori strategici.

I programmi della politica di coesione sono chiamati a contribuire all'implementazione della piattaforma STEP attraverso rimodulazioni dei Programmi che consentono di destinare agli obiettivi STEP una parte delle risorse finanziarie inizialmente previste all'interno degli stessi: a questo proposito lo stesso Regolamento 2024/795 introduce modifiche ai Regolamenti comunitari 2021/1060 (Regolamento disposizioni comuni), 2021//1058 (Regolamento FESR), 2021/1057 (Regolamento FSE+), 2021/1056 (Regolamento JTF).

In particolare per quanto riguarda il Fondo di Sviluppo regionale:

- sono stati introdotti due obiettivi specifici: l'o.s. 1.6 nell'ambito dell'obiettivo di policy 1 (un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e l'o.s. 2.9 nell'ambito dell'obiettivo di policy 2 (un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile);
- sono ritenute ammissibili anche le spese relative agli investimenti produttivi delle imprese diverse dalle PMI se afferenti agli ambiti STEP
- l'attivazione dei suddetti obiettivi comporta l'inserimento nel Programma PR Puglia 2021/2027 di uno o due assi prioritari dedicati, la cui quota di cofinanziamento comunitario può raggiungere il tasso di cofinanziamento massimo del 100%
- sono indicate due date entro cui la modifica del relativo programma afferente l'adesione a STEP comporta alcuni vantaggi:
 - 31/08/2024: la decisione della Commissione europea che approva la modifica del Programma avviene entro due mesi dall'invio della proposta da parte dell'Autorità di gestione
 - 31/03/2025: è il termine massimo per ricevere l'anticipazione del 30% della dotazione dell'Asse prioritario dedicato agli obiettivi STEP a titolo di prefinanziamento eccezionale una tantum in aggiunta al prefinanziamento annuale per il programma di cui all'articolo 90, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) 2021/1060 o all'articolo 51, paragrafi 2, 3 e 4, del regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio
- l'impiego totale della quota di flessibilità per gli anni 2026-2027 in favore dell'asse prioritario STEP nell'ambito della modifica alla Commissione presentata entro Agosto 2024 esime dallo svolgimento della revisione intermedia per l'intero Programma, ai sensi del nuovo art. 24 del Regolamento Disposizioni Comuni (2021/1060)
- rimangono confermate tra le altre, le disposizioni sulle soglie di concentrazione tematica di cui all'art 4 par. 6 lettera c) Reg. UE 2021/1058, che recita: *"gli Stati membri del gruppo 3 o le regioni meno sviluppate assegnano almeno il 25 % delle loro risorse del FESR di cui al paragrafo 1 all'OS 1 e almeno il 30 % all'OP 2"*.

Il Dipartimento per le politiche di coesione ha invitato le Amministrazioni titolari di programmi a fornire indicazioni circa la volontà di modificare i programmi ai sensi del reg. UE 2024/795, anche alla luce del decreto legge n. 60/2024 (Decreto Coesione) che include previsioni normative afferenti le ipotesi di adesione al suddetto Regolamento. In particolare l'art 8 comma 4 recita come segue: "le risorse di cofinanziamento nazionale rivenienti dall'applicazione, nei programmi nazionali e regionali della politica di coesione relativi al periodo di programmazione 2021-2027, dei tassi di cofinanziamento UE fino al massimo del 100 per cento, in coerenza con quanto previsto agli articoli 10, 11 e 12 , del regolamento (UE) 2024/795, sono mantenute nell'ambito dei medesimi Programmi oggetto di riprogrammazione, per effetto della decisione di approvazione della Commissione europea, ovvero utilizzate dalle Amministrazioni titolari per il perseguimento dei medesimi obiettivi di cui al comma 1 nell'ambito degli Accordi per la coesione".

L'adesione a STEP attraverso la modifica del PR FESR FSE+ 2021-2027 rappresenta un'occasione particolarmente rilevante per la Regione Puglia che può ulteriormente consolidare la propria capacità attrattiva e favorire nel lungo periodo l'ampliamento delle attuali specializzazioni produttive in direzione di ancora più elevati livelli di innovazione che possano svolgere una funzione di volano per tutta l'intera economia pugliese con effetti positivi anche dal un punto di vista economico, sociale e occupazionale. Grazie alle opportunità offerte dall'adesione alla piattaforma europea STEP potrebbero essere ulteriormente consolidati ed ampliati i risultati conseguiti fino ad oggi nella politica industriale regionale condotta nel corso degli ultimi anni con il ricorso a strumenti di incentivazione rivolti a imprese di ogni dimensione che hanno contribuito a sostenere lo sviluppo di importanti investimenti del tessuto produttivo pugliese, così come l'attrazione di grandi gruppi industriali nazionali ed esteri.

Il programma FESR FSE+ 2021-2027 dispone di una quota di flessibilità sul Fondo FESR pari al 15% del programma, ovvero pari a € 451.530.666,97 in termini di quota comunitaria utilizzabili, secondo il Regolamento 2021/1060 per il finanziamento dell'eventuale Asse prioritario STEP che sarebbe destinato al finanziamento di investimenti nei settori critici da parte sia di PMI sia di grandi imprese. Qualora si utilizzasse l'intera quota il programma non sarebbe oggetto di revisione intermedia ai sensi dell'art 18 del REG (UE) 1060/2021 e usufruirebbe di un prefinanziamento sull'asse prioritario dedicato pari al 30% della dotazione dello stesso, la cui quota di cofinanziamento comunitario potrebbe essere pari al 100%.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

Vista la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;

Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Sulla base di quanto suindicato si propone alla Giunta:

- di procedere alla riprogrammazione del PR FESR FSE+ in adesione al Regolamento UE 2024/795,
- di valutare quanta parte della quota di flessibilità destinare al nuovo o nuovi assi prioritari
- di valutare l'incremento della dotazione del nuovo o nuovi assi prioritari di una quota pari ad almeno € 20.000.000 di quota UE a valere sull'azione 1.13 "Interventi di qualificazione delle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale, l'imprenditorialità e l'adattabilità delle imprese", al fine di integrare gli investimenti produttivi con interventi di rafforzamento delle competenze in favore delle imprese che operano nei settori STEP

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2022. L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro X

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Vice Presidente Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7 del 04/02/1997, propone alla Giunta di:

1. prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di aderire alla piattaforma STEP attraverso la riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027 entro la scadenza del 31/08/2024
3. di trasferire l'intera quota di flessibilità del fondo FESR , pari a € 451.530.666,97 di quota UE, al nuovo Asse prioritario STEP,
4. di mantenere la relativa quota di cofinanziamento nazionale nel PR FESR FSE+ 2021-2027, ai sensi dell'art 8 comma 4 del DL 60/2024, destinando la stessa prioritariamente agli obiettivi specifici afferenti ai settori: risorse idriche, rifiuti, salute e opere pubbliche
5. di destinare all'asse prioritario STEP ulteriori € 20.000.000 meuro di quota UE dall'azione 1.13 "Interventi di qualificazione delle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale, l'imprenditorialità e l'adattabilità delle imprese"
6. di dare mandato all'Autorità di Gestione di sviluppare il nuovo piano finanziario degli Assi prioritari FESR del PR in coerenza con gli indirizzi summenzionati e con i vincoli derivanti dai regolamenti comunitari
7. di trasmettere, a cura dell'AdG il presente provvedimento ai Responsabili di policy
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria EQ "Supporto al coordinamento della Programmazione Unitaria"
Dott.ssa Francesca Pastoressa

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Dott. Pasquale Orlando

Il sottoscritto non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore Struttura Speciale Attuazione POR
Dott. Pasquale Orlando

Il Vicepresidente,
Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione
Avv. Raffaele Piemontese

LAGIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di aderire alla piattaforma STEP attraverso la riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027 entro la scadenza del 31/08/2024
3. di trasferire l'intera quota di flessibilità del fondo FESR , pari a € 451.530.666,97 di quota UE al nuovo Asse prioritario STEP
4. di mantenere la relativa quota di cofinanziamento nazionale nel PR FESR FSE+ 2021-2027, ai sensi dell'art 8 comma 4 del DL 60/2024, destinando la stessa prioritariamente agli obiettivi specifici afferenti ai seguenti ambiti di intervento: risorse idriche, rifiuti, salute e opere pubbliche.
5. di destinare all'asse prioritario STEP ulteriori € 20.000.000 di quota UE dall'azione 1.13 "Interventi di qualificazione delle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale, l'imprenditorialità e l'adattabilità delle imprese"
6. di dare mandato all'Autorità di Gestione di sviluppare il nuovo piano finanziario degli Assi prioritari FESR del PR in coerenza con gli indirizzi summenzionati e con i vincoli derivanti dai regolamenti comunitari
7. di trasmettere, a cura dell'AdG il presente provvedimento ai Responsabili di policy
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO